

Linee Guida dei controlli sul mantenimento dei requisiti di partecipazione alla gara per le procedure in corso di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, per le altre procedure sopra soglia previste dal codice, per le concessioni e, in generale, per tutte le altre procedure disciplinate dal codice medesimo

Art. 1 - Oggetto dei controlli

Formano oggetto di controllo il mantenimento dei requisiti di partecipazione alla gara per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, per le altre procedure sopra soglia previste dal codice, per le concessioni e, in generale, per tutte le altre procedure disciplinate dal codice medesimo.

Art. 2 – Modalità operative per l'esecuzione dei controlli per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro

Per quanto riguarda le procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro i controlli sono effettuati a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, su un numero predeterminato di procedure, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del 20% delle procedure nell'ambito degli affidamenti diretti operati da ciascun RUP della Stazione appaltante di importo inferiore a € 40.000,00, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire due volte l'anno, a gennaio e luglio.

Gli appalti derivanti da adesione a convenzioni/accordi quadro stipulati dalle Centrali Uniche di Committenza restano esclusi dai controlli di cui sopra, in quanto gli stessi vengono effettuati direttamente da parte delle Centrali stesse.

Per la selezione casuale del campione la Stazione Appaltante potrà avvalersi di un'applicazione per la generazione di numeri casuali e sorteggio che verrà individuata da ARDiS e comunicata a tutti gli Uffici preposti all'attività di controllo.

Le operazioni di sorteggio del campione sono documentate con apposito verbale.

Art. 3 – Modalità operative per l'esecuzione dei controlli per le procedure diverse da quelle di cui all'art. 2

Per quanto riguarda gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 40.000 euro e per le altre procedure di cui al comma 1 lettere c), d) ed e) del medesimo articolo 50, per le altre procedure sopra soglia previste dal codice, per le concessioni e, in generale, per tutte le altre procedure disciplinate dal codice medesimo la stazione appaltante verificherà il mantenimento dei requisiti di partecipazione di tutti gli operatori economici due volte l'anno, a gennaio e luglio.

Gli appalti derivanti da adesione a convenzioni/accordi quadro stipulati dalle Centrali Uniche di Committenza restano esclusi dai controlli di cui sopra, in quanto gli stessi vengono effettuati direttamente da parte delle Centrali stesse.

Dei controlli effettuati è redatto apposito verbale.

Art. 4- Soggetti deputati alle operazioni di estrazione e controllo

Il R.U.P, qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, effettua i controlli e redige gli appositi verbali a seguito degli stessi.

Art. 5 – Esiti dei controlli

In caso di rilevazione di presunte irregolarità, il R.U.P., il responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o l'apposito ufficio o servizio deputato ai controlli, dovrà instaurare un contraddittorio con l'operatore economico irregolare/inadempiente.

Il R.U.P. invierà tramite pec all'operatore economico una comunicazione scritta con assegnazione di un termine congruo per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, e fatti salvi i casi di sanabilità di cui all'art.96 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle

procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, Regolamento UE 2016/679).

Art. 7 – Validità e applicazione

Le presenti Linee Guida si applicano dal giorno della loro adozione e restano valide fino alla data della loro revoca, totale o parziale, oppure a seguito di modiche normative e/o regolamentari.

Le presenti Linee guida saranno pubblicate sul sito web dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio nella competente sezione di “Amministrazione Trasparente”, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PIERPAOLO OLLA

CODICE FISCALE: LLOPPL61D13L424N

DATA FIRMA: 23/12/2025 15:41:52

*IMPRONTA: 3ECB2CF3AB2F5804238CDA9CE8A294C0BA0D719586080D8506DEAD24E43AE665
BA0D719586080D8506DEAD24E43AE66544CB0D9B849624B09FFB5A25402E21C6
44CB0D9B849624B09FFB5A25402E21C6232ED1684F2FCAC1F32136CC31C21330
232ED1684F2FCAC1F32136CC31C2133004682D8F72028F02128706AF9A065DF1*